

# In Val Formazza per un trekking senza confini

Testi e foti di Alberto Conte

## Località di partenza:

Regione Piemonte, Provincia di Verbano-Cusio-Ossola, Macugnaga

## Tipo di itinerario:

a piedi

## Fondo stradale:

Misto

## Difficoltà a piedi:

Escursionisti Esperti

## Periodo consigliato:

Da giugno a settembre

Il trekking è adatto ad escursionisti con un buon livello di preparazione tecnica e allenamento.

## Cartografia:

Per motivi di spazio i trekking sono descritti schematicamente, ma le schede dettagliate possono essere richieste alla Provincia del VCO [www.provincia.verbania.it](http://www.provincia.verbania.it).

## Uffici informazioni:

Ente Parco Nazionale Val Grande  
Villa S. Remigio - 28922 Verbania Pallanza (VB)  
Tel. 0323.557960 - Fax 0323.556397  
[pvggrande@tin.it](mailto:pvggrande@tin.it)

## Accesso al percorso e note:

La Valle Formazza è raggiungibile seguendo l'autostrada A26 fino a Gravellona Toce; segue superstrada S.S. 33 del Sempione fino allo svincolo per la valle Antigorio e la valle Formazza.

Da qui prosegue la S.S. della Valle Formazza per 34 km, raggiungendo Crodo, Baceno, Premia.

**TREK KING**  
ITINERARI E VIAGGI NELLA NATURA



**La parte nord-occidentale della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola presenta numerose caratteristiche comuni con la vicina Svizzera: i paesaggi stupendi, la natura intatta, il clima e... i Walser, una popolazione di origine alemanna che migrò dal Vallese circa 750 anni fa, e ancora conserva gelosamente la propria identità**

Siamo nella terra dei Walser, popolazione di origine alemanna che, nel IX - X secolo, si è insediata nell'alta valle del Rodano (Valle di Goms - Canton Vallese). Da qui, nel XIII e XIV secolo, questo piccolo popolo fu il protagonista di successive migrazioni a costituire colonie in numerosi paesi alpini (Italia, Svizzera, Liechtenstein, Austria e Germania).

Avvezzi alle dure condizioni dell'ambiente di montagna, i Walser valicarono i passi di Monte Moro, del Gries, della Bocchetta d'Arbola (Albrunpass), stabilendosi in aree disabitate a quote elevate, tra i 1000 e i 2000 metri affinando una cultura materiale che permetteva loro di vivere stabilmente a queste quote. Svilupparono quindi tecniche pastorali e di coltura per produrre e conservare il foraggio. Impararono ad usare il legno di larice e abete per costruire abitazioni e fienili. Elaborarono codici di comportamento e forme di vita sociale atte a garantire la sopravvivenza comunitaria in un ambiente naturale rude e ostile.

[www.trekking.it](http://www.trekking.it)

Questo Itinerario è una immersione nella cultura Walser, un anello che parte da Ponte, in Val Formazza, e si snoda inizialmente lungo la via del Gries, e successivamente ci porta attraverso la valle di Goms, da cui partì la colonizzazione, fino a Fiesch e quindi a Binn, grazioso villaggio svizzero la cui amministrazione sta attuando varie forme di collaborazione e gemellaggio con l'Italia. Si rientra in Italia, attraversando lo stupendo Parco Naturale Veglia - Devero, fino al Lago di Agaro che sommerse negli anni '30 del secolo scorso l'omonimo villaggio Walser. Si scende a Baceno e Premia, quindi si risale agli insediamenti Walser di Salecchio, tornando infine in val Formazza. L'itinerario è nato dall'iniziativa di un gruppo di lavoro formato dalle sezioni CAI di Domodossola e di Formazza con la Walliser Wanderwege e l'Internationale Vereinigung für Walsertum, oltre ad altri enti e associazioni ossolane e vallesane.

#### Le tappe del percorso

Primo giorno

Ponte - Cascata del Toce - Riale - Passo del Gries - Ladstafel - Ulrichen

Secondo Giorno

Ulrichen - Munster - Bellwald

Terzo giorno

Bellwald - Fiesch - Ernen - Ausserbinn - Binn

Quarto giorno

Binn - Fäld - Binntalhütte - Albrunpass - Crampiolo - Alpe Devero

Quinto giorno

Alpe Devero - Goglio - Lago di Agaro - Croveo - Baceno

Sesto giorno

Baceno - Premia - Salecchio Inferiore - Salecchio Superiore

Settimo giorno

Salecchio Superiore - Fondovalle - Ponte